

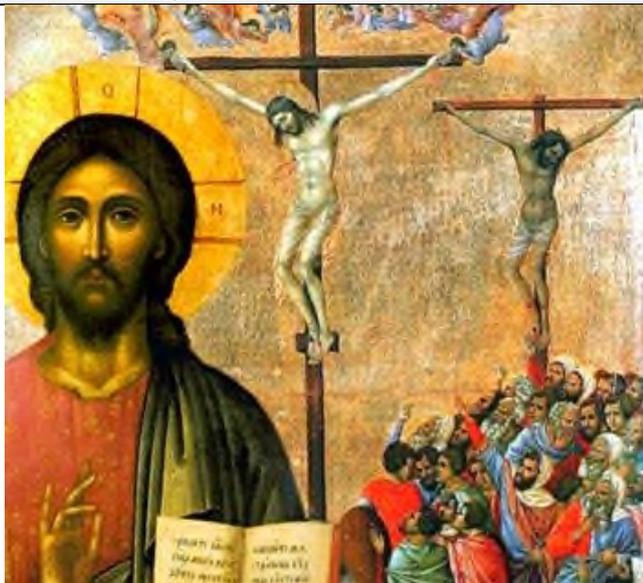
# VI SIA NOTO FRATELLI

## Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 22 al 15 marzo 2009

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

### **DOMENICA 22 marzo 2009**

4ª Domenica di Quaresima LAETARE



### **Dio è fedele all'alleanza**

«Dio ... ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito»: celebrare l'amore di Dio significa dire «grazie» per la vita che in Gesù è stata donata agli uomini.

«Avere la vita eterna» non indica solo la promessa di una beatitudine dopo la vita terrena, ma la partecipazione alla vita divina già fin d'ora. Nel «dare», cioè nel consegnare il Figlio alla morte, il Padre manifesta la sua straordinaria passione per l'uomo: una verità questa, che ha ancora la forza di capovolgere le nostre visuali e, forse, di scandalizzare.

L'amore a Dio, contrariamente a quanto può sembrare, non è iniziativa nostra perché «non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati» (1 Gv 4,10). L'amore a Dio è frutto dell'amore preveniente di Dio. Un amore che non si coniuga con il pregiudizio di un Dio terribile che in passato può aver inquietato la coscienza di molti. D'altra parte, la proclamazione del Dio-amore può infastidire altri, perché sembra presentare un'immagine altrettanto deformata di un Dio remissivo e troppo accondiscendente nei confronti del peccato. I testi liturgici proclamano che la storia è retta dall'iniziativa del Padre che a tutti offre la salvezza, sempre condizionata dall'accoglienza o dal rifiuto dei singoli. La salvezza è grazia immeritata, opera gratuita del Dio ricco di misericordia e di bontà (seconda lettura). L'eventuale chiusura produce l'autocondanna dell'uomo che, prigioniero della sua sterile sufficienza, rende inefficace il proposito di Dio. È emblematica la storia d'Israele (prima lettura): pur conoscendo la sollecitudine del suo Dio, si ostina nell'infedeltà. L'esilio, con la distruzione di ogni sicurezza, diventa situazione propizia al ravvedimento. La sorda autosufficienza del passato viene smascherata dalle sue stesse conseguenze. Non ci sarebbe via d'uscita se il Signore, fedele al suo progetto, non riaprisse la storia al futuro prendendo l'iniziativa della liberazione e del ritorno in patria.

### **CONFESSIONI**

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.00 – 18.00

### **LUNEDI' 23 marzo 2009**

4ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 S. Messa

*Intenzioni:* Def.ti famiglie Barbin e Zanutel; Def.ti famiglia Santarossa Leopoldo; +Pivetta Giovanni e Fede; In onore di Sant'Antonio.

S. Maria ore 18.00 S. Messa esequiale nel settimo per Orsola Di Legami Nasca, (Mamma della Maestra Francesca della Scuola Materna Monumento ai caduti).

### **MARTEDI' 24 marzo 2009**

4ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

*Intenzioni:* +Dario Antonia; Ann Bertolo Francesco; +De Ros Giuseppina.

S. Maria ore 20.00 S. Messa di trigesimo per Diletta Palazzetti.

### **MERCOLEDI' 25 marzo 2009**

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE - Solennità

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

*Intenzioni:* +Castagnotto Moreno; +Corazza Virginia; +Bortolussi Riccardo, Basso Assunta, Presotto Bortolo e Ardengo.

### **GIOVEDI' 26 marzo 2009**

4ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 S. Messa

*Intenzioni:* +Turchet Giacinto; Def.ti famiglia Pusut

S. Maria ore 18.00 S. Messa esequiale per Rosset Antonio deceduto in Francia il 12/2, ord. dalla sorella Italia e famiglia De Carlo.

### **VENERDI' 27 marzo 2009**

4ª settimana di quaresima

S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato  
ore 9.00 S. Messa

DUOMO ore 17.30 Via Crucis  
ore 18.00 S. Messa

*Intenzioni:* +Robert Diemoz; +Zanin Domenico.

*Dio buono e fedele, che mai ti stanchi di richiamare gli erranti a vera conversione e nel tuo Figlio innalzato sulla croce ci guarisci dai morsi del maligno, donaci la ricchezza della tua grazia, perché rinnovati nello spirito possiamo corrispondere al tuo eterno e sconfinato amore.*

## **SABATO 28 marzo 2009**

4ª settimana di quaresima

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva**

*Intenzioni:* +Rizzo Domenico e Blasut Giovanni; +Zancan Monica e def.ti famiglia Zancan Domenico; Dell'Agnesè Bruno, +Pusiol Eugenio; 11° Ann di Romanet Sergio; +Moro Luigi.

## **DOMENICA 29 marzo 2009**

5ª Domenica di Quaresima

**DUOMO ore 7.30 Lodi di Quaresima. S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00**

**DUOMO - ore 17.00 Vespri e Adorazione Eucaristica e confessioni  
- ore 18.00 S. Messa vespertina**

*Intenzioni:* +Def.ti famiglia Odinotte; +Zanese Giuseppe; +Visentin Speranza e famigliari; +Oliva e Daniele Biscontin; Def.ti famiglie verona e Coden; +Zancan Monica ore 11.00; Def.ti famiglia Nadalin Angela ore 18.00; +Vendramini Marisa, Elisabetta e Silvio Piva.

## **VITA DELLA COMUNITA'**

### **DOMENICA DELLE PALME 5 aprile**

Come ormai è tradizione da diversi anni nella Domenica delle Palme si distribuiranno i ramoscelli d'ulivo confezionati dalle persone della San Vincenzo perché tutto il ricavato dell'offerta dell'ulivo è da sempre destinato a sostenere le opere di carità San Vincenzo parrocchiale a sostegno delle famiglie in difficoltà del paese.

Coloro che possiedono degli ulivi sono pregati portare le rame potate nei giorni di mercoledì 1 e giovedì 2 aprile entro le 14.00 (assolutamente non prima di tale data) nello spazio vicino al campanile. Per quanto è possibile, raccomandiamo di portare le rame migliori e prive dello scarto. **Giovedì 2 aprile alle ore 14.00 in Chiesa** siamo invitati a dare una mano nella preparazione dei ramoscelli. Grazie.

*PS. Quest'anno riproponiamo la celebrazione solenne della processione delle Palme anche il Sabato sera per i giovani insieme ai fanciulli della prima confessione. Si inizierà con la Benedizione solenne dell'ulivo in Oratorio alle ore 17.45 e successiva processione al DUOMO dove proseguirà La S. Messa.*

### **CONFERENZA DI SAN VINCENZO**

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 presso la sede.

### **AZIONE CATTOLICA ADULTI**

Giovedì prossimo si terrà l'incontro di formazione degli adulti presso la sede con inizio alle ore 20.45.

Nell'editoriale pubblicato dal direttore de "L'Osservatore Romano", Giovanni Maria Vian, constata che alcuni media hanno ridotto il messaggio del Papa sull'Aids "a un solo aspetto - per di più stravolto in chiave polemica -, e cioè quello dei metodi per contrastare la diffusione dell'Aids". Basandosi sulla versione parziale che i mezzi informativi hanno offerto questo martedì delle parole del Papa nel suo riferimento all'Aids e al preservativo, rappresentanti di istituzioni e Governi hanno rivolto dure accuse al Santo Padre. A questo proposito, il direttore esecutivo del Fondo Mondiale per la Lotta all'Aids, Michel Kazatchkine, ha espresso la sua "profonda indignazione" e ha chiesto al Papa di ritrattare le sue affermazioni, considerate "inaccettabili" perché rappresentano "una negazione dell'epidemia". Anche esponenti dei Governi di Francia e Belgio hanno attaccato con violenza il Santo Padre. Pubblichiamo le parole "esatte" dell'intervista dei giornalisti fatta in aereo durante il viaggio che ha portato Papa Benedetto XVI in Africa

*P. Lombardi: E ora, diamo di nuovo la parola ad una voce francese: è il nostro collega Philippe Visseyrias di France 2:*

**Domanda:** Santità, tra i molti mali che travagliano l'Africa, vi è anche e in particolare quello della diffusione dell'Aids. La posizione della Chiesa cattolica sul modo di lottare contro di esso viene spesso considerata non realistica e non efficace. Lei affronterà questo tema, durante il viaggio?

**Papa:** Io direi il contrario: penso che la realtà più efficiente, più presente sul fronte della lotta contro l'Aids sia proprio la Chiesa cattolica, con i suoi movimenti, con le sue diverse realtà. Penso alla Comunità di Sant'Egidio che fa tanto, visibilmente e anche invisibilmente, per la lotta contro l'Aids, ai Camilliani, a tutte le Suore che sono a disposizione dei malati ... Direi che non si può superare questo problema dell'Aids solo con slogan pubblicitari. Se non c'è l'anima, se gli africani non si aiutano, non si può risolvere il flagello con la distribuzione di profilattici: al contrario, il rischio è di aumentare il problema. La soluzione può trovarsi solo in un duplice impegno: il primo, una umanizzazione della sessualità, cioè un rinnovo spirituale e umano che porti con sé un nuovo modo di comportarsi l'uno con l'altro, e secondo, una vera amicizia anche e soprattutto per le persone sofferenti, la disponibilità, anche con sacrifici, con rinunce personali, ad essere con i sofferenti. E questi sono i fattori che aiutano e che portano visibili progressi. Perciò, direi questa nostra duplice forza di rinnovare l'uomo interiormente, di dare forza spirituale e umana per un comportamento giusto nei confronti del proprio corpo e di quello dell'altro, e questa capacità di soffrire con i sofferenti, di rimanere presente nelle situazioni di prova. Mi sembra che questa sia la giusta risposta, e la Chiesa fa questo e così offre un contributo grandissimo ed importante. Ringraziamo tutti coloro che lo fanno.